



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Documento del Consiglio di Classe

V A Liceo Classico



Anno Scolastico 2025/26

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “P. GIANNONE”

Via Pier Giorgio Frassati, 2 -71014 SAN MARCO IN LAMIS (FG)

CF: 840 040 207 19; CM FGIS021009; Cod.Univ.Uff.: UFC4MR

www.iisgiannone.edu.it - e-mail: fgis021009@istruzione.it - pec: fgis021009@pec.istruzione.it Telefoni –
Centralino: 0882 831 270 – Fax: 0882 817 301 – L. Classico: 0882 831 013 – IP: 0882 831 098

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 e della O.M. n. 54 del 26/03/2026)

CLASSE V A LICEO CLASSICO
a.s. 2025/26

INDICE

Parte prima: Informazioni generali

- Premessa Pag. 4
- Presentazione dell'Istituto Pag. 4
- Finalità dell'indirizzo di studio Pag. 5
- Piano di studi e quadro orario Pag. 8

Parte seconda: Presentazione della classe

- Profilo della classe Pag. 9
- Composizione e variazione del Consiglio di classe Pag. 9
- Attività extracurricolari Pag. 10
- Notazioni sui livelli di raggiungimento degli obiettivi Pag. 10
- Metodologie e strategie di insegnamento Pag. 11
- Verifiche Pag. 11
- Valutazione Pag. 12
- Insegnamento di Educazione Civica Pag. 12
- FSL (ex PCTO) Pag. 16
- Il Consiglio di Classe Pag. 23

Parte terza: Allegati

ALLEGATO A: **Programmi svolti** Pag. 24

- Lingua e lettere italiane
- Lingua e lettere greche
- Lingua e lettere latine
- Storia
- Filosofia
- Scienze naturali
- Matematica
- Fisica
- Lingua inglese
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica e attività alternative

ALLEGATO B: **Griglie di valutazione** Pag. 58

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V A, sulla base degli obiettivi culturali e formativi dell'Indirizzo Classico e della programmazione educativo-didattica annuale dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con le finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto dal Collegio dei docenti, e in attuazione delle disposizioni della vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame.

Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del triennio liceale, i contenuti, i metodi, i mezzi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C. nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

Il documento indica inoltre:

- a) i programmi svolti durante il quinto anno
- b) le griglie di valutazione adottate per la correzione delle verifiche scritte di italiano e latino

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "P. Giannone" affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale che ha i suoi prodromi nella Scuola Tecnica Comunale "Giovanni Pascoli".

Nel 1923 la Scuola Tecnica comunale "G. Pascoli" è trasformata in Scuola complementare, e, tre anni dopo, in Ginnasio Comunale "G. Pascoli". Dal 1947 funzionano le sezioni staccate della Scuola Media "Palmieri" e del Liceo-Ginnasio "M. Tondi" di S. Severo che diverranno autonomi nel 1952. Il Liceo verrà intitolato a Pietro Giannone nel 1966.

Sul finire degli anni Novanta, in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, al Liceo Classico viene aggregato il Liceo Scientifico "E. Fermi", operante come Istituzione autonoma fin dal 1973/74, da questo ulteriore provvedimento nasce quello che oggi porta il nome di I.I.S.S. "P. Giannone". Attualmente l'I.I.S.S. "P. GIANNONE" comprende i seguenti indirizzi, ospitati in tre diversi plessi:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico ordinario e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

- Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing (A. F. M.)
- Istituto Professionale Indirizzo “Manutenzione e Assistenza tecnica”
- Istituto Professionale Opzione Produzioni tessili - sartoriali

Gli alunni che frequentano sono per la maggior parte locali, ma un certo numero di essi provengono dalle vicine S. Giovanni Rotondo e Rignano Garganico.

La loro estrazione sociale è varia: si va dalla media borghesia delle professioni al ceto impiegatizio, ma non mancano figli di commercianti, artigiani, operai, coltivatori diretti, emigrati.

Tutte le famiglie si aspettano molto dalla Scuola: in primo luogo un innalzamento del livello culturale dei loro figli e poi un titolo di studio che consenta loro di iscriversi ai corsi universitari o acquisire la possibilità di inserirsi più agevolmente nel mondo del lavoro.

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Art. 5 comma 1).

Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver conseguito:

- una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra società nei suoi aspetti linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico (anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi) e, inoltre, essere in grado di riconoscere il valore delle tradizioni come possibilità di comprensione critica del presente;
- la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate, maturata tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche;

- un adeguato spirito critico da esercitare sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, sapendo collegare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1. Obiettivi formativi generali

- Sviluppare la capacità di conoscere sé stessi, come stimolo-base per la conoscenza e comprensione degli altri
- Sviluppare lo spirito di tolleranza attraverso la reciproca accettazione e il comune rispetto, basato sul riconoscimento della propria e dell'altrui uguaglianza - diversità sia sul piano sociale sia sul piano culturale
- Consolidare un clima corretto all'interno della classe, al fine di favorire i processi di insegnamento - apprendimento
- Maturare una mentalità aperta e critica, senza pregiudizi, fondata sulla ricerca dei valori insiti nella cultura di ogni popolo

2. Obiettivi educativi e didattici:

- Favorire lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logiche ed intuitive degli alunni
- Promuovere il raggiungimento di una competenza e di una conoscenza linguistica corretta utilizzando anche i codici linguistici stranieri appresi (proprietà di linguaggio, precisione e rigore nell'espressione)
- Stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di astrazione, nonché promuovere lo sviluppo di capacità critiche e uno studio mirato, costruttivo e non dispersivo
- Facilitare il consolidamento delle capacità di apprendimento autonomo e di rielaborazione personale dei contenuti

3. Obiettivi didattici declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità

Conoscenze

- Saper esporre e/o riassumere in modo critico i tratti essenziali e/o gli elementi fondamentali degli argomenti affrontati nelle singole discipline
- Saper cogliere le linee e/o le strutture fondamentali delle singole discipline

Competenze

- Saper contestualizzare gli argomenti e le problematiche affrontati nella dimensione storica e culturale

- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico e la terminologia specifica delle singole discipline, almeno a livello iniziale
- Sviluppare le competenze linguistico-comunicative seguendo le fasi di sviluppo delle abilità linguistiche (ascolto e comprensione, comunicazione e produzione orale e scritta)
- Saper analizzare un testo o un problema, saper costruire mappe di sintesi e mappe concettuali

Capacità

- Sviluppare capacità critica e comunicare in modo corretto e appropriato le conoscenze acquisite attraverso forme di comunicazione scritte, orali, grafiche e pratiche
- Acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione delle informazioni, rispettando le competenze richieste dalle singole discipline

Il livello finale di apprendimento deve fornire competenze generali per accedere a tutti i corsi di laurea universitari, nonché competenze specifiche per:

- gli indirizzi delle Facoltà Umanistiche
- corsi post-secondari di perfezionamento di carattere tecnico-applicativo, sanitarie
- accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

ORARIO ANNUALE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

PARTE SECONDA – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 14 alunni, di cui 4 maschi, tutti provenienti da San Marco in Lamis ad eccezione di sei studenti originari di San Giovanni Rotondo.

Gli alunni e le famiglie, consapevoli dell'importanza di un'azione educativa sinergica incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire, hanno sempre riservato cura e attenzione alle attività scolastiche e instaurato un buon dialogo con i docenti, fondato sul rispetto e sulla collaborazione.

Nell'arco del quinquennio gli studenti hanno creato anche tra loro significative dinamiche relazionali e il clima di classe è globalmente positivo. Chiari segni di miglioramento e di crescita sono stati registrati nel corso degli anni da un punto di vista del rendimento scolastico, grazie a un crescente senso di responsabilità e ad una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo.

Pur mantenendo livelli di apprendimento diversificati, tutti hanno conseguito gli obiettivi formativi prefissati secondo una fascia di livello medio-alta; qualcuno, invece, raggiunge con qualche difficoltà solo la sufficienza a causa di lacune e incertezze.

Gli alunni hanno seguito con interesse le attività formative proposte acquisendo, in alcuni casi, un livello ottimale di conoscenze e competenze in tutte le discipline.

In coerenza con l'indirizzo di studio, la classe ha svolto le attività dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), le cui finalità e risultati sono illustrati in seguito.

Il diffondersi del Covid-19 ha richiesto, quando necessario, nel primo anno scolastico 2021/2022 la Didattica Digitale Integrata come strumento di supporto all'attività in presenza, durante la quale gli alunni hanno mostrato puntualità e costanza.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Il principio di continuità è stato salvaguardato nel corso del triennio per tutte le discipline eccetto fisica e storia dell'arte, con avvicendamenti dei docenti a cadenza annuale dovuti a esigenze didattiche o a meccanismi legati a mobilità e passaggi di cattedra.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Allo scopo di fornire una visione più ampia da quella puramente scolastica delle tematiche oggetto di studio e allo scopo di sensibilizzare verso problemi che accompagnano il nostro vivere quotidiano, nel corso dell'anno scolastico la Scuola ha permesso agli alunni di partecipare alle seguenti attività extracurricolari:

- **Progetto pomeridiano cinema:** rassegna “Passaggi. Il cinema della formazione” (Circ. 64/26 - tra ottobre e dicembre 2025)
- **Teatro in lingua straniera a Bari:** rappresentazione di un libero adattamento dell'opera di G. Orwell, *1984* (Circ. 65/26 – 14/11/2025)
- **Partecipazione al congresso scientifico *CardioMRhythm 2025*** (Circ. 66/26 - 07/11/2025)
- **Giochi di Archimede** (Circ. 89/26 - 29/11/2025)
- **Notte Bianca del liceo classico** (16 gennaio 2026)
- **Celebrazione del Giorno della Memoria – Prefettura di Foggia** (Circ. 119/26 - 27/01/2026)
- **Cuori connessi e safer internet day** (Circ. 129/26 - 10/02/2026)

NOTAZIONE SUI LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di partenza della classe e del singolo studente, ha stabilito i livelli di raggiungimento degli obiettivi con i seguenti criteri:

- **Obiettivi didattici minimi:**

possesso delle conoscenze indispensabili dei contenuti minimi e capacità di analizzare, anche se in modo semplice, un determinato contesto per darne delle valutazioni

- **Obiettivi didattici medi:**

conoscenza completa dei contenuti, uso di un linguaggio chiaro, applicazione di regole e principi, analisi corretta di un determinato contesto con formulazione di un giudizio autonomo

- **Obiettivi didattici massimi:**

conoscenza completa e approfondita dei contenuti, uso di un linguaggio chiaro e corretto, applicazione di regole e principi, rielaborazione critica delle conoscenze, formulazione di giudizi autonomi, personali e originali

METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata organizzata in due quadrimestri e si è servita dei seguenti metodi e strumenti:

- Lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppo autonomi o guidati
- Stimolo per lo studente a motivare le proprie risposte
- Discussione delle risposte sbagliate per sviluppare la correzione, intesa anche come autocorrezione
- Ricorso a strumenti sia multimediali sia tecnici
- Stimolo a servirsi di strategie di apprendimento specifico per le varie discipline

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche formative atte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità dei percorsi scelti e della metodologia adottata e verifiche sommative atte a misurare le conoscenze acquisite, la capacità di organizzazione, di applicazione e di rielaborazione, nonché il grado di acquisizione delle competenze.

Strumenti per la verifica formativa

- Compiti scritti
- Domande o brevi interrogazioni
- Esercizi individuali e/o di gruppo per scambi di conoscenze e di competenze
- Discussioni guidate
- Lettura e spiegazione di un testo

Strumenti per la verifica sommativa

- Interrogazioni lunghe o brevi
- Prove strutturate o semistrutturate
- Questionari a risposta aperta
- Diverse tipologie testuali
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni
- Per le discipline che hanno lo scritto, sono state svolte almeno due prove scritte per ogni quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole prove, ogni docente ha fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF. Per la valutazione finale in termini numerici del singolo studente, il Consiglio di Classe ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, medi, massimi, stabiliti precedentemente, nonché di:

- Situazione di partenza
- Puntualità di esecuzione e consegna dei compiti
- Progresso conseguito in ordine agli obiettivi prestabiliti
- Disponibilità e partecipazione

Per quanto riguarda i criteri per la decisione di ammissione o non ammissione degli studenti agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha stabilito di tener conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, nonché di:

- Analisi della situazione generale della classe entro cui inquadrare le situazioni individuali
- Verifica del progresso avvenuto
- Valutazione degli esiti degli interventi integrativi

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida aggiornate nel 2024 sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, valorizzazione del lavoro, educazione alla salute e sua tutela, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Obiettivi formativi: competenze e abilità

- Individuare e comprendere nel testo costituzionale i principi fondamentali, le libertà, i diritti e i doveri che sono riconosciuti come singolo e come membro di differenti formazioni sociali
- Imparare ad essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti
- Saper analizzare e comprendere l'uguaglianza formale e sostanziale, i diritti in ambito civile, etico-sociale, politico, i doveri del cittadino
- Individuare gli elementi che caratterizzano la Repubblica Parlamentare
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi
- Comprendere l'ordinamento della Repubblica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani

Dettaglio degli argomenti svolti

I quadrimestre

N. ore	Disciplina e contenuti
3	Scienze naturali – Educazione alla salute: vaccini e vaccinazioni
2	Matematica – Modelli matematici per l'interpretazione della realtà
2	Fisica – Sicurezza sul lavoro
3	Inglese – Technology & AI
3	Storia dell'arte – Tutela del patrimonio: dal collezionismo privato al museo di Stato
TOT. 13	

II quadrimestre

N. ore	Disciplina e contenuti
7	Latino e Greco – Libertà e schiavitù
5	Italiano – Ordinamento della Repubblica
6	Storia e filosofia – La Costituzione e i suoi principi fondamentali
2	Scienze motorie – Art. 32 Buona salute e attività fisica in ambiente naturale
TOT. 20	

Modalità di verifica e criteri di valutazione: verifiche semistrutturate in ogni disciplina sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione	
Voto	Giudizio
2	Conoscenze: non possiede le competenze di base. Abilità: non sa applicare, o applica commettendo gravi errori, le scarsissime conoscenze. Competenze: non dimostra di saper usare le conoscenze, abilità e capacità personali.
3	Conoscenze: le nozioni di base sono assolutamente disorganiche ed estremamente confuse. Abilità: non sa applicare, o applica commettendo gravi errori, le scarse conoscenze. Competenze: nelle applicazioni, anche semplici, commette gravi errori.
4	Conoscenze: le nozioni di base sono frammentarie e/o confuse. Abilità: non sa applicare, o applica commettendo gravi errori, le scarse conoscenze. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
5	Conoscenze: le conoscenze di base sono generalmente superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze di base in compiti semplici ma commette, a volte, anche numerosi errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e/o sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppur non approfondite.
6	Conoscenze: possiede le conoscenze di base. Abilità: sa applicare le conoscenze di base in compiti semplici senza errori ma con qualche incertezza e imprecisione. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7	Conoscenze: le conoscenze di base sono ben assimilate. Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in situazioni complesse; evidenzia ancora incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali ed esprime giudizi in modo autonomo.
8	Conoscenze: le conoscenze risultano essere complete, strutturate e approfondite. Abilità: sa applicare le procedure logico-razionali ed i metodi acquisiti anche in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
9 - 10	Conoscenze: le conoscenze risultano essere complete, strutturate e approfondite. Abilità: sa applicare le procedure logico-razionali ed i metodi acquisiti anche a livello progettuale, evidenziando originalità e/o creatività. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO

TRIENNIO 2023/2026

ARTE CULTURA E TERRITORIO

Premessa

Nel corso di questi tre anni una delle finalità perseguite dal nostro liceo attraverso le attività FSL (ex PCTO) è stata quella di fornire agli studenti la conoscenza e la percezione del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui sono inseriti e delle opportunità che esso offre, come punto di partenza per l'orientamento delle loro scelte future. L'emergenza sanitaria degli anni scorsi ha richiesto di rivederne l'impostazione e la progettazione anche alla luce delle nuove norme di comportamento per la sicurezza pubblica sia nelle scuole sia nelle strutture ospitanti, e di conseguenza l'esigenza di mettere in campo nuove modalità progettuali e operative come l'uso delle tecnologie e in generale delle competenze digitali.

Obiettivi raggiunti

I progetti di FSL proposti agli studenti hanno mirato a fornire:

- occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento)
- occasione di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team)
- consolidamento delle collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzazione della presenza dell'Istituto sul territorio
- maggiore coerenza dei percorsi con i profili in uscita
- sviluppo della disseminazione delle attività sui social

Organizzazione

Le ore previste nell'arco del triennio sono state così suddivise:

	ORE SVOLTE FSL (ex PCTO) Classe III Sez. A CLASSICO a. s. 2023/24										
ATTIVITÀ SVOLTE	PRIMO QUADRIMESTRE ORE SVOLTE				SECONDO QUADRIMESTRE ORE SVOLTE						
	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	Ore Svolte
Corso sulla Sicurezza. Piattaforma MIUR											4
Royal Dental Srl			3								3
Visita alla EBC Srl				5							5
Leggo Quindi Sono Incontro con V. Schettini				3							3
LQS – Le giovani Parole Premiazione VIII Edizione				5							5
Leggo Quindi Sono Incontro con M. Oliva								2			2
Leggo Quindi Sono Incontro con F. Agliardi								2			2
Incontro sulla sicurezza stradale									2		2
Visita Convento di San Matteo									5		5
Elaborazione testi per Work Experience									2		2
Elaborazione testi per Work Experience									4		4
Work al convento di S. Matteo									4		4
La guida turistica alpina: esperienza al Parco del Pollino									5		5

Presentazione progetto Attività Teatrali						4					4
Lettura e analisi del Simposio di Platone						4					4
Prosecuzione dei lavori e dell'analisi teatrale						4					4
Significato dell'espressione "Teatro e Palcoscenico"						4					4
Dibattito sui sei discorsi contenuti nel "Simposio"							4				4
Attività teatrali- Lavori di gruppo							4				4
Tecniche di improvvisazione								4			4
Individuazione delle parti e caratteristiche dei personaggi								4			4
Scenografia e Costumi								4			4
Prove generali per la rappresentazione finale								4			
TOTALE ORE											86

	MONITORAGGIO ORE SVOLTE FSL (ex PCTO) Classe IV Sez. A CLASSICO a. s. 2024/25										
ATTIVITÀ SVOLTE	PRIMO QUADRIMESTRE - ORE SVOLTE				SECONDO QUADRIMESTRE - ORE SVOLTE						
	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	Ore Svolte
Tabagismo e altre dipendenze	2										2
Educazione alla legalità – Polizia Postale			2								2
Incontro con Scuola di Intermediazione Linguistica			1								1
Teatro in Lingua inglese - Pescara			8								8
Corso di Formazione STEM-UniFG				4							4
Corso di Formazione STEM				5							5
Corso di Formazione STEM				4							4
Corso di Formazione STEM				4							4
Corso di Formazione STEM				3							3
Partecipazione al Seminario “Il Parco Nazionale del Gargano nelle Scuole”						2					2

Orientamento attivo nella transizione scuola-università – (UniFG)						16					16
Incontro sulla legalità con i Carabinieri								2			2
TOTALE ORE											53

QUINTO ANNO

Periodo svolgimento attività FSL: 30/10/2025 - 09/04/2026

Numero di ore: 38

Il percorso di FSL svolto nell'anno scolastico 2025/26 ha avuto l'obiettivo di approfondire sia la conoscenza dei prodotti letterari sia dei beni artistici, potenziando le competenze di base e sviluppando competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto per il quinto anno ha previsto un ampliamento dell'orizzonte futuro dei ragazzi, alcuni dei quali sono orientati a proseguire gli studi universitari in ambito scientifico. Alla fine di ottobre 2025 i ragazzi hanno partecipato presso il Campo Fiera di Foggia ad Aster Puglia- X Edizione, visitando diversi stand espositivi di Università e di altri ambiti, per affacciarsi a quelle che potrebbero essere le loro scelte future. Inoltre, particolarmente formativo è stato l'incontro con l'autore Vincenzo Schettini, che ha richiamato i partecipanti a non affidarsi per la propria formazione ai “suggerimenti” dati da ChatGPT. Importante, come ogni anno ormai, l'esperienza della preparazione alla Notte Bianca del Classico. Come non ricordare, tra le altre cose, le partecipazioni ai seguenti eventi:

- “Orizzonti di dignità – Voci e Testimonianze per promuovere il valore e la bellezza dell'essere donna”
- Incontro informativo sulla raccolta differenziata
- Luna & Terra – Esplorazione spaziale, ecologia e innovazione per l'ambiente
- “Orizzonti in movimento-Leader si diventa”
- Incontro-orientamento con l'Esercito Italiano

Gli alunni, pur presentando stili cognitivi eterogenei e diverse capacità di elaborare informazioni, hanno raggiunto un'ottima padronanza delle competenze specifiche e trasversali previste dal percorso.

	ORE SVOLTE FSL (ex PCTO) Classe V Sez. A CLASSICO - a. s. 2025/26										
ATTIVITÀ SVOLTE	PRIMO QUADRIMESTRE - ORE SVOLTE				SECONDO QUADRIMESTRE - ORE SVOLTE						
	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	Ore Svolte
Aster Puglia – Orienta Puglia X edizione		6									6
Formazione Scuola-Lavoro. Voci e testimonianze			2								2
Incontro formativo sulla raccolta differenziata				1h 20'							1h 20'
Incontro con l'Autore-Vincenzo Schettini				2							2
Preparazione alla Notte Bianca del Classico					15						15
Evento “Luna & Terra – Esplorazione spaziale ...						6					6
Partecipazione evento – Cuori connessi.						1h 40'					1h 40'
Lyons - Orizzonti in movimento - “Leader si diventa”							2				2
Orientamento con l'Esercito Italiano							1				1
ADMO e AVIS – Incontro di sensibilizzazione								1			1
TOTALE ORE											38

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico

MATERIA D'INSEGNAMENTO	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	
LINGUA E LETTERE LATINE	
LINGUA E LETTERE GRECHE	
LINGUA INGLESE	
FILOSOFIA E STORIA	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE NATURALI	
STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	

PARTE TERZA - ALLEGATI

ALLEGATO A - Programmi svolti

LINGUA E LETTERE ITALIANE

STORIA LETTERARIA

Il secondo Ottocento (quadro storico-culturale)

Giosuè Carducci

- La vita e le idee
- Le raccolte: *Rime nuove* e *Odi barbare*

La Scapigliatura

Il Naturalismo

- La poetica di Zola
- La narrativa naturalista francese. Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (lettura del brano *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*)
- La letteratura drammatica: H. Ibsen, *Casa di bambola* (lettura del brano *La presa di coscienza di una donna*)

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita e le idee
- Il Verismo di Verga: la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà
- La raccolta *Vita dei campi*
- Il ciclo dei "Vinti": i *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*
- Le *Novelle rusticane*, *Per le vie* e *Cavalleria rusticana*

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le idee
- L'estetismo giovanile: *Il piacere*
- I romanzi del superuomo

- *Le Laudi*
- *Il Notturmo*

Giovanni Pascoli

- La vita e le idee
- La poetica del fanciullino
- Il socialismo umanitario e il nazionalismo proletario
- I temi e le soluzioni formali
- *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*

Il primo Novecento (quadro storico-culturale)

- Filosofia e scienza
- La psicanalisi
- Le avanguardie. Il Futurismo
- La poesia crepuscolare

Italo Svevo

- La vita e le idee
- La figura dell'inetto
- I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello

- La vita e le idee
- La poetica
- La narrativa: *Novelle per un anno* e romanzi (*Il fu Mattia Pascal*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*)
- Gli esordi teatrali e la fase del metateatro: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Umberto Saba

- La vita e le idee
- *Il Canzoniere*

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le idee
- *L'Allegria*
- *Sentimento del tempo*

Eugenio Montale

- La vita e le idee
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*
- Le ultime raccolte

TESTI ANALIZZATI

Giosuè Carducci

- *Pianto antico*
- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Giovanni Verga

- Da *Vita dei campi* la novella *Fantasticheria*
- Dai *Malavoglia* il brano “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (Cap. I)
- Da *Mastro-don Gesualdo* il brano “La morte di mastro-don Gesualdo” (Cap. V)

Gabriele D’Annunzio

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- *X agosto*
- *L’assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il gelsomino notturno*

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il Manifesto del futurismo*

Italo Svevo

- Da *Senilità* il brano “Il ritratto dell’inetto” (Cap. I)
- Da *La coscienza di Zeno* i brani “Il fumo” (Cap. IV), “La salute malata di Augusta” (Cap. VI)

Luigi Pirandello

- *Il treno ha fischiato*
- *Un’arte che scompone il reale* (da *L’umorismo*)
- Dal *Fu Mattia Pascal* il brano “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”
- Da *Uno, nessuno e centomila* il brano “Nessun nome”
- Da *Sei personaggi in cerca d’autore* il brano “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

Umberto Saba

- *A mia moglie*
- *Mio padre è stato per me «l’assassino»*

Giuseppe Ungaretti

- *In memoria*
- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Eugenio Montale

- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Dante Alighieri

Divina Commedia - Paradiso: lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA

Ordinamento della Repubblica italiana

- Origine e simboli della Repubblica italiana
- La divisione dei poteri e la struttura della Costituzione italiana

L'ordinamento della Repubblica italiana: Presidente, Parlamento, Governo, Magistratura

PROGRAMMA DI GRECO

Testo in adozione: *Ancora tra noi* (Letteratura Greca)

Settembre 2025

1. Una cultura di transizione

Una situazione politica instabile (La fine delle πόλεις; Verso l'Ellenismo: I sovrani macedoni).

2. Professionisti della parola (L'evoluzione dei generi letterari tradizionali; La specializzazione letteraria).

3. L'evoluzione della παιδεία (Una moderna pedagogia; L'educazione secondo Platone; Alcidamante e l'arte dell'improvvisazione).

4. Verso il primato del libro (Uno strumento adatto ai tempi).

4. Dalla commedia di Mezzo alla Commedia Nuova

1. Continuità e innovazione della Commedia di Mezzo (L'evoluzione del teatro comico; Caratteri della Commedia μέση, «di Mezzo»; Antifane, Anassandride e Alessi).

2. La Commedia Nuova e la sua eredità (Le tracce nella commedia latina; La vitalità del genere).

3. Verso la commedia moderna (Gli elementi di novità nell'ultimo Aristofane; Compattezza e realismo nella commedia di Menandro; La “chiusura della quarta parete”; Illusione e realismo; La nuova situazione politica; Un nuovo pubblico “borghese”).

4. L'evoluzione della tecnica drammaturgica (Un teatro esclusivamente recitato; Tipi e maschere; Peripezie e riconoscimenti: la lezione di Euripide).

5. Menandro

1. La vita e le opere (Un poeta ateniese; Il ruolo di Menandro nella storia della commedia; La riscoperta delle opere menandree).

2. *Il bisbetico* (Il male di Cnemone; La fiducia nelle nuove generazioni; Una visione ottimistica delle relazioni umane; Le ingenuità drammaturgiche della commedia).

3. *L'arbitrato* (La naturale evoluzione psicologica di Carisio e Panfile; L'intervento marginale della Τύχη; La solidarietà dei personaggi: Abrotono; Il trionfo dell'amore: Carisio e Panfile).

5. *Lo scudo e La ragazza di Samo* (Lo scudo; Una commedia di intreccio; Un servo filantropo: Davo; Una caratterizzazione psicologica superficiale; La ragazza di Samo; Una commedia degli equivoci; Oltre i tipi comici: Criside e Demea; Una nuova visione del confronto tra anziani e giovani).

6. La commedia menandrea (Una struttura drammaturgica ricorrente; Il superamento di una situazione di crisi; L'influsso euripideo; La sapiente costruzione dei personaggi; I limiti del “realismo” menandreo; Il rifiuto della aggressività e della conflittualità; il riflesso di un'epoca di trasformazioni; La fiducia nell'uomo; Lo stile e la lingua del teatro menandreo).

Antologia di testi (Menandro)

T1: Il prologo di Pan (*Il bisbetico*, Atto I, vv. 1-46)

T2: Le vittime di Cnemone (*Il bisbetico*, Atto I, vv. 47-188)

Scheda: *Il modello menandreo e il teatro a Roma*.

T3: Il monologo di Cnemone (*Il bisbetico*, Atto III, vv. 711-747)

T4: Parla Ignoranza (*La ragazza tosata*, Atto I, vv. 1-51)

T5: Glicerica: padrona di se stessa (*La ragazza tosata*, Atto III, vv. 236-275)

T6: Il prologo (*L'arbitrato*, Atto I, vv. 1-35)

- T7: La scena dell'arbitrato (*L'arbitrato*, Atto II, vv. 42-206)
 T8: Il lieto fine (*L'arbitrato*, Atto V, vv. 704-774)
 T9: Una morte apparente (*Lo scudo*, Atto I, vv. 1-96)
 T10: Una decisione difficile (*La ragazza di Samo*, Atto III, vv. 324-420)

1. La cultura ellenistica

1. **I Greci in Oriente:** ascesa e declino (Alessandro, i Diadochi e la formazione di regni autonomi; Il regno d' Egitto e Alessandria, capitale della cultura greca; Il regno di Siria e I Parti; Il regno di Macedonia e il declino della Grecia; Il regno di Pergamo e il regno della Battriana; L'ascesa di Roma) .
2. **La cultura greca nell'età ellenistica** (L'Ellenismo; La cultura greca, patrimonio comune; Trasformazioni e commistioni).
3. **Una moderna concezione della letteratura** (L'artista è la società: un nuovo rapporto; La letteratura colta e la letteratura popolare; Un nuovo uso politico della cultura; La centralità del libro; Un nuovo linguaggio).
4. **I bibliotecari di Alessandria** (Zenodoto e la critica omerica; I numerosi campi di interesse di Eratostene; Aristofane di Bisanzio e la specializzazione della filologia; I commentari di Aristarco).
5. **La filologia alla fine dell'età ellenistica** (Cratete di Mallo e la scuola pergamena).
6. **L'astronomia e la geografia** (I progressi della geografia; La cartografia).

1. Callimaco

1. **Un poeta intellettuale e cortigiano** (Da Cirene ad Alessandria; Alla corte dei Tolemei; Le opere sopravvissute; Scheda: I Tolemei).
2. **Gli *Aitia*** (Il manifesto della nuova poesia; Un *topos*: il sogno del poeta; Tra elegia ed erudizione: la poesia eziologica; Il principio dell'«arte per l'arte»).
3. **I *Giambi*** (*Giambi* I: il ritorno di Ipponatte e la coppa dei Sette sapienti ; *Giambi* IV: la contesa tra l'alloro e l'ulivo; Imitazione e novità; Varietà ed erudizione).
4. **Gli *Inni*** (*Inno a Zeus*; *Inno ad Apollo*; *Per i lavacri di Pallade*; *Inno a Demetra*; Tra tradizione e sperimentalismo; il mito e quadretti di vita quotidiana).
5. **L'epillio *Ecale*** (*Ecale*; L'interesse per gli aspetti marginali del mito; Una narrazione fortunata).
6. **Gli *Epigrammi*** (Una collezione variegata; Raffinata brevità).
7. **Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi** (Un nuovo “sapiente”; La fortuna di uno stile prezioso;

Antologia di testi (Callimaco)

- T1: Prologo contro I Telchini (*Aitia*, fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer)
 T3: La chioma di Berenice (*Aitia*, fr. 110 Pfeiffer) + Scheda: Catullo e la chioma di Berenice.
 T4: La contesa fra l'alloro e l'ulivo (*Giambi* IV, fr. 194 Pfeiffer)
 T8: La nuova via dell'epos (*Ecale*, fr. 230; 231; 260, vv. 1-15; 51-69 Pfeiffer)

Alceste (Euripide – Classico Greco)

Prologo (vv. 1-76)

Novembre 2025

Unità 8: Teocrito e la poesia bucolica

1. **La vita** (Da Siracusa alla corte dei Tolemei).
2. **Il corpus teocriteo** (Una collezione di trenta idilli: Tirsi o Il canto, Serenata, Capraio e pastore, Talisie, Ciclope, Siracusane, Dioscuri; Idilli “minori”; I componimenti spuri o dubbi).

3. I caratteri della poesia di Teocrito (La poesia bucolica; Un luogo altro, fuori dalla città e dal tempo; Natura, cultura, utopia; Un mondo idealizzato; I mimi letterari; Gli epilli letterari e la quotidianità del mito).

4. L'arte di Teocrito (La campagna teocritea, un luogo idealizzato; Un poeta sfuggente e minimalista; Uso dei dialetti e sperimentazione; Imitatori e continuatori fino a Virgilio; LE PAROLE CHIAVE).

5. Mosco (Filologo e poeta; Carmi bucolici ed epilli).

Antologia di testi

T2 L'incantatrice (Idilli II, vv. 1-63)

T5 Il Ciclope innamorato (Idilli XI)

T7 Le Siracusane (Idilli XV, vv. 1-95)

Educazione Civica: Vita, opere e temi di Teocrito

Unità 9: Apollonio Rodio

1. Apollonio Rodio: vita e opere (L'attività di bibliotecario ad Alessandria e la presunta rivalità con Callimaco; Rodi e gli ultimi anni; Le opere perdute, le Argonautiche e il canone aristotelico; Libro I: La prima parte del viaggio (Lemno, Cizico; la Misia).

2. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche (Il modello omerico; Un'opera concepita per la lettura: la scomposizione del sistema formulare; Il gusto virtuosistico del letterato; La tendenza al bozzetto).

3. Personaggi e psicologia (L'interesse per la psicologia dei personaggi; Dalla <<civiltà della vergogna>> alla <<civiltà di colpa>>: Medea; La mediocrità del personaggio di Giasone; Una visione tutta letteraria del mito; L'amore e le peripezie; La rinascita del genere epico e la fortuna delle Argonautiche; LE PAROLE CHIAVE)

4. L'epica didascalica: Arato e Nicandro (Arato di Soli e i Fenomeni; Nicandro di Colofone).

Antologia di testi

T1 Il proemio (Argonautiche I, vv. 1-22)

T2 Le donne di Lemno (Argonautiche I, vv. 607-701)

T3 Il rapito dalle ninfe (Argonautiche I, vv. 1207-1272)

Dicembre 2025

Alceste di Euripide (Classico greco)

Primo episodio (vv. 136-214)

Gennaio 2026

Unità 10: I poeti "minori" e il mimo

1. Filita di Cos (Un poeta doctus precursore di un nuovo gusto; Le opere perdute).

2. Sotade (La poesia licenziosa e dotta).

7. I mimiambi di Eroda (Un fortunato ritrovamento papiraceo; I mimiambi: quadretti di realtà quotidiana; Un testo per la lettura e per la recitazione? I mimiambi: Tentatrice; Maestro di scuola; Gelosa; Conversazione privata; Calzolaio; Il sogno).

8. L'anonimo del Fragmentum Grenfellianum (Il rovesciamento del modulo tradizionale della "serenata"; L'influsso della poesia d'arte).

9. Erinna (Le incerte testimonianze sulla vita; I temi e il contesto della Conocchia).

Antologia dei testi

T3: La Tentatrice (Mimiambi I, Eroda)

T4: Il lamento di Bauci (Conocchia vv. 1-21, Erinna).

Unità 11: L'epigramma

1. Le origini dell'epigramma greco (I primi testi incisi: commemorazioni e consacrazioni; L'applicazione in ambito funerario; Un documento del pensiero collettivo arcaico; Il segno come memoria).

2. Lo sviluppo letterario dell'epigramma (L'epigramma in età classica ed ellenistica; L'epigramma come poesia d'occasione; Brevità e preziosismo stilistico; L'eredità della lirica arcaica; Le due correnti dell'epigramma ellenistico; La "scuola dorico-peloponnesiaca"; La "scuola ionico-alessandrina"; La "scuola fenicia"; L'epigramma in età imperiale e tardo-antica).

3. L'Antologia Palatina e le altre raccolte di epigrammi (La fonte principale della letteratura epigrammatica; Le antologie epigrammatiche ellenistiche; La Ghirlanda di Meleagro; La Ghirlanda di Filippo e il Ciclo di Agazia Scolastico; La raccolta di Costantino Cefala; Gli argomenti dell'Antologia Palatina; L'Antologia Planudea; Le raccolte minori).

4. Leonida di Taranto (La vita e la produzione letteraria; Composizioni lunghe ed elaborate; Quotidianità e gusto noir; L'interesse per la filosofia cinica).

8. Meleagro di Gadara (La vita e la produzione letteraria; Una poesia simposiale; Il poeta degli amori delusi; Originalità ed eleganza di stile).

Antologia dei testi

T1: Epitafio di se stesso (AP VII, 715)

T7: Paesaggio campestre (Appendix Planudea 228)

T8: La lucerna (AP V, 7)

T12: Un dono elegante (Epigrammi 5 Austin-Bastianini)

T16: Epitafio di se stesso (AP VII, 417)

T19: Compianto per Eliodora (AP VII, 476)

T21: La giovane arpista (AP IX, 570)

Febbraio 2026

Unità 12: La storiografia ellenistica

1. Un nuovo contesto socio-culturale (L'ampliamento degli orizzonti; Il carattere semilegendario di Alessandro; Il legame con l'ambiente di corte; Le influenze del romanzesco e del meraviglioso).

2. Gli storici di Alessandro (Le testimonianze dirette; Callistene; Le Efemeridi e i Commentarii; Carete, Onesicrito e Nearco; Le memorie di Tolemeo Lago; Il filone denigratorio; L'impronta romanzesca di Clitarco).

3. La storiografia tragica (Una storiografia "teatrale").

4. Altre tendenze della storiografia (L'età dei Diadochi; Ieronimo di Cardia; La perdita di molte opere; Le storie locali; Il Marmor Parium).

Unità 13: Polibio

1. La vita e l'opera (Un uomo politico di primo piano; L'arrivo a Roma e la protezione degli Scipioni; La lunga fase di scrittura delle Storie; Il primo progetto delle Storie; L'ampliamento delle Storie; La conservazione dell'opera polibiana; Le opere perdute).

2. Peculiarità, temi e stile delle Storie (Una pragmatikè historia; L'attenzione agli aspetti politico-militari; L'attenzione per la geografia; Una etnografia di Roma; Uno stile "documentario").

3. I fondamenti ideologici della storia polibiana (Teoria e critica del fare storia; Una storia “utile”; Il ruolo della casualità nelle vicende umane; La teoria della anaciclosi e la superiorità della costituzione romana; Una fusione di teorie precedenti; Uno storico al servizio dei Greci; Un Greco al servizio di Roma; La fortuna delle Storie).

Antologia dei testi

T2: Annibale attraversa le Alpi (III, 54-56, 4)

T3: I funerali dei Romani (VI, 53-54)

T4: La teoria delle forme di governo (VI, 3-4; 7-9)

T6: Scipione e Polibio (XXXI, 23, 4-25)

Marzo 2026

Unità 18: La retorica, l'erudizione e la prosa

1. La retorica (La nascita della retorica nel secolo V a.C.; La retorica del secolo IV all'Ellenismo; L'asianesimo, uno stile pomposo e patetico; Il purismo retorico e linguistico: l'atticismo; La retorica a Roma; La retorica come scienza o arte: apollodorei e teodorei)

2. Dionigi di Alicarnasso (Lo scritto Sugli antichi oratori; Sulla disposizione delle parole; L'imitazione degli autori attici; La critica letteraria: i limiti di un giudizio formale; Dionigi storico: le Antichità romane).

3. L'Anonimo Sul Sublime (L'attribuzione dell'opera; Elementi per la datazione; L'estasi del sublime; Indagine letteraria e discussione etica; Il legame empatico tra autore e pubblico; Esempi di sublime; Un'opera polivalente e una lingua ardua).

La teoria degli stili (Il sublime come concetto stilistico; Stilistica antica e stilistica moderna; La precettistica e l'idea di prépon; Dimostrare, dilettere, commuovere).

4. La letteratura erudita (Diogene Laerzio e Le vite dei filosofi; Il sofista Eliano; L'Antologia dello Stobeo).

5. Grammatica e metrica (Apollonio Discolo)

Antologia dei testi

Analisi del T1 (Il sublime tra tradizione e innovazione; Il sublime come fenomeno estetico; Le molteplici fonti del sublime).

T2: La crisi della letteratura (Sul Sublime, 44)

Unità 19: Plutarco

1. La vita e le opere (Dalla Beozia all'Accademia, a Roma; Un autore stanziato: Cheronea e Delfi; Le Vite parallele e i Moralia; La parziale sopravvivenza di un corpus enorme; Le Vite parallele: 1-2 Teseo-Romolo; 9-10 Cimone-Lucullo; 17-18 Demostene-Cicerone; 31-32 Alessandro-Cesare; 39-40 Licurgo-Numa; 43-44 Agesilao-Pompeo; Biografie slegate: 45 Arato (il condottiero di Sicione, non il poeta); 46 Artaserse; 47 Galba; 48 Otone; I Moralia: 3. De audiendo; 7. De amicorum multitudine; 16. Apophthegmata Laconica; 25. De Pythiae oraculis; 28. De virtute morali; 36. De curiositate; 37. De cupiditate divitiarum; 55. Decem oratorum vitae; 57. De Herodoti malignitate; 65-66. De esu carniarum; 67. Platonicae quaestiones; 68-69. De anime procreatione in Timaeo; 70. De Stoicorum repugnantibus; 71. Stoicos absurdiora poetis dicere; 75. De latenter vivendo; 76. De musica; 77. De libidine et aegritudine; Spuri: De fluviis e De vita et poesi Homeri).

2. Le Vite parallele (La funzione educativa della biografia; Il carattere e le imprese dei protagonisti; La scelta di figure esemplari; Il peso della sorte; L'idea di una civiltà greco-romana).

3. I Moralia (Un erudito con svariati interessi; Una grande varietà di strutture narrative; Gli scritti di argomento etico; Gli scritti di argomento filosofico e pedagogico; Gli scritti di argomento teologico; Gli scritti di argomento scientifico e antiquario; Gli scritti di critica letteraria; Le opere a cornice simposiale).

4. Significato, fortuna e stile dell'opera plutarchea (Un'enorme eredità culturale; Una figura centrale della civiltà greco-romana; Le doti di un grande divulgatore; La lingua e lo stile di Plutarco; Scheda delle PAROLE CHIAVE).

Antologia dei testi

T1: Storia e Biografia (Vita di Alessandro, 1)

T4: L'ambizione di Cesare (Vita di Cesare, 11)

T5: La morte di Cesare (Vita di Cesare, 63-66)

T6: Bruto e il fantasma (Vita di Cesare, 69)

T8: Il suicidio degli amanti (Vita di Antonio; 76-77; 84-86).

Unità 20: La Seconda Sofistica e Luciano

1. La prosa d'arte di età imperiale (La "nuova" sofistica; Un intellettuale integrato nella società; Occasioni di declamazione e modi di scrittura; Tra splendore e decadenza).

3. Elio Aristide (Le origini e la formazione retorica; L'esperienza della malattia e la fede in Asclepio; Il corpus delle opere; I Discorsi sacri).

4. Filostrato (Il corpus filostrateo; Una famiglia di sofisti anonimi; La produzione di Filostrato II).

5. Luciano di Samosata (Un siriano alla conquista di Roma; Un corpus imponente e variegato; Gli scritti contro i falsi santoni; Gli scritti contro le superstizioni; La satira di costume; Invenzioni e parodie letterarie; I Dialoghi e gli esercizi di stile; La Storia vera; Il Lucio o L'asino; La lingua e lo stile di Luciano; Il testimone di un'epoca: la fortuna di Luciano).

Antologia dei testi

T4 Un proemio "tutto speciale" (Storia vera I, 1-4)

T6 Menippo nell'Ade (Dialoghi dei morti 2;3)

T7 Zeus e Prometeo (Dialoghi degli dei 1)

T8 La metamorfosi di Lucio (Lucio o L'asino 12-18)

Unità 21: Il romanzo e l'epistolografia

1. Caratteri del genere romanzesco (I romanzi greci; Gli autori; Variazioni di un modello fisso; Cherea e Calliroe; Storie efesiache; Dafni e Cloe; Storie etiopiche).

2. La questione delle origini («Il romanzo greco e i suoi precursori»; Ipotesi superate: l'approccio "biologico"...; ...e I culti misterici; La fiction nel mondo antico; Intrattenimento ed evasione).

3. L'epistolografia (Alcifrone; Aristeneto).

Antologia dei testi

T5 Il ritrovamento di Dafni e Cloe (Dafni e Cloe I, 1-6)

T6 L'apparizione di Pan (Dafni e Cloe II, 26-29)

EDUCAZIONE CIVICA: Le origini della biografia antica (Le prime opere "biografiche" di Isocrate e Senofonte; Le tradizioni orali sulle vite di grandi uomini; La svolta culturale dell'età ellenistica; Dal Peripato alla Biblioteca).

LATINO VACL A.S. 2025/2026

L'età giulio-claudia: storia e cultura

Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso (Fabulae 1,1)

Seneca

Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De Clementia 1, 1, 1-4)

Augusto e Nerone, due diversi esempi di clementia (De Clementia 1, 10; 11, 1-3)

Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (De Tranquillitate Animi 4)

De Otio (1,2,3,4,5,6,7,8)

Ad Helviam matrem de consolatione (1,2,3,4)

Petronio

Un esempio di poesia: la Troiae halosis (Satyricon 89)

“Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore” (Satyricon 26, 7-8; 27)

Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31, 3-11; 32-33)

Il testamento di Trimalchione (Satyricon 71)

La novella del vetro infrangibile (Satyricon 51)

Marco Anneo Lucano

Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum civile 1, 125-157)

La figura di Catone (Bellum civile 2, 372-391)

La necromanzia, una profezia di sciagure (Bellum civile 6, 750-820)

Ferocia di Cesare dopo Farsalo (Bellum civile 7, 786-822)

Aulo Persio Flacco

Miseria dell'uomo comune nel rapporto con la divinità (Satire 2, 31-75)

Il saggio e il crapulone (Satire 3, 60-118)

Decimo Giunio Giovenale

Corruzione delle donne e distruzione della società (Satire 6, 136-160; 434-473)

Stazio

Valerio Flacco

Silio Italico

Plinio il Vecchio

Lupi e “lupi mannari” (Naturalis historia 8, 80-84)

La natura matrigna (Naturalis historia 7, 1-5)

Frontino

Quintiliano

La scuola è meglio dell’educazione domestica (Institutio oratoria 1, 2, 1-5; 18-22)

Necessità del gioco e valore delle punizioni (Institutio oratoria 1, 3, 8-16)

Marco Valerio Marziale

Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6, 70)

Un giusto provvedimento (Epigrammi 7, 61)

Erotion (Epigrammi 5, 34)

L’età degli Antonini: storia e cultura

Svetonio

Caligola, il ritratto della pazzia (Vita di Caligola 50)

Vita dei dodici Cesari, libro II, Augusto, 6-8)

Plinio il Giovane

La morte di Plinio il Vecchio (Epistulae 6, 16, 13-22)

Due splendide ville sul Lago di Como (Epistulae 9, 7)

Aulo Gellio

Il Pervigilium Veneris

Publio Cornelio Tacito

Libro Primo – Cesare (I, II)

Agricola “uomo buono” sotto un “principe cattivo” (Agricola 42)

I Germani sono come la loro terra (Germania 4-5)

I Germani, popolo di guerrieri (Germania 14)

La fiamma dell’eloquenza (Dialogus de oratoribus 36)

“Ora finalmente possiamo respirare” (Agricola 1-3)

Le Historiae, una “materia grave di sciagure” (Historiae 1, 2-3)

Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l’impero (Historiae 1, 16)

Il matricidio: la morte di Agrippina (Annales 14, 7-10 passim)

I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales 15, 44)

Lucio Apuleio

Lucio riesce a salvare la pelle (Metamorfosi 4, 4-5)

Lucio riassume forma umana (Metamorfosi 11, 13)

C'era una volta un re e una regina... (Metamorfosi 4, 28-33)

Psiche svela l'identità dello sposo (Metamorfosi 5, 22-23)

La letteratura latina cristiana delle origini: l'apologetica

Tertulliano

La donna secondo Tertulliano: uno strumento del diavolo (De cultu feminarum 2, 5, 1-5)

Minucio Felice

Dall'Octavius di Minucio Felice: le terribili accuse ai cristiani (Octavius 9, 2-7)

PROGRAMMA DI STORIA

Testo: *Le Carte della Storia*, di L. Caracciolo e A. Roccucci, vol. 3, A. Mondadori Scuola.

MASSE E POTERE TRA DUE SECOLI

- L'era delle masse
- Mobilitazione delle masse

L' ITALIA DI GIOLITTI

- La via italiana alla modernità
- L'età giolittiana: il sistema e i suoi avversari
- La guerra di Libia e l'allargamento del suffragio.
- La crisi del giolittismo.

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA

- L'Europa divisa in blocchi
- Tensioni e guerre nei Balcani

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La scintilla che fece scoppiare una grande guerra
- Le operazioni belliche in Europa (1914-16)
- L'Italia in guerra (1915-16)
- Una guerra mondiale
- Lo spartiacque del 1917
- La sconfitta degli imperi centrali.

IL CONFLITTO CHE INAUGURO' IL XX secolo

- La guerra moderna
- La guerra totale
- Il nemico interno e la guerra come crociata
- Tecniche della violenza

IL COMUNISMO IN RUSSIA

- La Russia di Lenin
- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS
- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta.

LE CONSEGUENZE GEOPOLITICHE DELLA GRANDE GUERRA

- La conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania: una repubblica nata dalla sconfitta
- La questione nazionale nell'Europa centro-orientale
- Sulle rovine dell'impero ottomano.

IL FASCISMO IN ITALIA

- L'Italia in crisi del dopoguerra, il biennio rosso
- Il ritorno di Giolitti, la crisi del liberalismo, la nascita dei partiti di massa
- I Fasci di combattimento
- La marcia su Roma e la conquista del potere
- Lo stato totalitario e le leggi fascistissime
- Lo Stato fascista: corporativo, dirigista, autarchico
- Le scelte economiche
- Il progetto totalitario negli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche

LA GERMANIA NAZISTA

- Il tramonto della Repubblica di Weimar
- La conquista del potere
- La finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una Grande Germania
- La politica razziale di Hitler
- Le mire espansionistiche. 1

DEMOCRAZIA E LIBERALISMO IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI

- Gli anni ruggenti negli Stati Uniti
- La crisi del 1929 e il New Deal.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto
- La guerra lampo (1939-1940)
- La guerra parallela dell'Italia
- 1941: l'intervento americano
- La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-43)
- "La soluzione finale" del problema ebraico
- Il crollo del fascismo e il collasso dell'Italia
- La guerra in Italia negli anni 1943-45
- La sconfitta del nazismo e la fine della guerra
- La conclusione del conflitto nel Pacifico
- La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico

LA GUERRA FREDDA

- Lo scontro in Europa dal 1945-1961
- La decolonizzazione tra USA-URSS:
 - gli indipendentismi asiatici nella guerra fredda,
 - l'indipendenza del subcontinente indiano,
 - la Cina comunista, la guerra di Corea,
 - la guerra del Vietnam, la rivoluzione cubana.
- La costruzione dell'Europa occidentale: l'Unione Europea
- Trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente:
 - il movimento per i diritti civili degli afroamericani negli Stati Uniti,
 - il Sessantotto
- La parabola della guerra fredda:

gli Stati Uniti tra gli anni Sessanta e Settanta,
dall'URSS di Breznev alla caduta dell'impero sovietico.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia della Prima Repubblica dal 1945 al 1978.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo: *La Meraviglia delle idee*, di D. Massaro, vol. 3, Paravia.

IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO

- Il Romanticismo nei suoi caratteri generali
- Il passaggio dal kantismo all'idealismo

L'IDEALISMO ASSOLUTO DI F. HEGEL

- I capisaldi e le tesi di fondo del sistema
- **La Fenomenologia dello spirito**
- Coscienza, Autocoscienza e Ragione
- **La Filosofia dello Spirito**
- Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità, società civile e Stato
- **Testi:** la coscienza infelice (dalla "Fenomenologia dello Spirito")
 - Lo Stato (dalla "Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio")

RIFIUTO E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

OPPOSIZIONE VOLONTARISTICA

Schopenhauer

- Le vicende autobiografiche e le opere
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore.
- **Testi:** Tra dolore e noia (da "Il Mondo come rappresentazione e volontà")
 - L'asceti (da "Il Mondo come rappresentazione e volontà").

OPPOSIZIONE INDIVIDUALISTICA

S. Kierkegaard

- Le vicende autobiografiche e le opere
- L'alternativa a Hegel e la fondazione dell'esistenzialismo
- Gli studi sul cammino della vita
- L'angoscia e disperazione
- La fede, ultimo rischio

LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA

K. Marx

- Vita e opere
- La critica a Hegel e all'economia borghese
- La concezione materialistica e dialettica della storia
- La sintesi del Manifesto e il Capitale
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la futura società comunista.

L. Feuerbach

- Vita e opere
- L'attenzione per l'uomo
- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa.

IL POSITIVISMO E LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA

- Il Positivismo sociale ed evoluzionistico
- Caratteri generali e contesto storico

Comte

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi
- La sociologia.

C. Darwin

- Vita e opere
- Dal fissismo all'evoluzionismo
- La lotta per l'esistenza
- Il meccanismo della selezione naturale.

OLTRE IL POSITIVISMO

H. Bergson

- Vita e opere
- La denuncia dei limiti della scienza
- L'analisi del concetto di tempo
- Il tempo interiore e i suoi caratteri
- L'ampliamento del concetto di memoria
- L'occasione del ricordo
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

F. Nietzsche

- Vita e opere
- Filosofia e malattia

- Nazificazione e denazificazione
- Il periodo giovanile, il periodo illuministico e il periodo di Zaratustra
- La volontà di potenza e il problema del nichilismo
 - **Testi:** Apollineo e Dionisiaco (da “La nascita della tragedia”)
 - Il superuomo (da “Così parlò Zaratustra”)
 - La volontà di potenza (da “Così parlò Zaratustra”).

S. Freud

- La rivoluzione psicoanalitica
- Vita e opere
- Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
- L’inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.

L’ESISTENZIALISMO

- Caratteri generali

Sarte

- Vita e opere
- Essenza e libertà
- Dalla teoria dell’assurdo alla teoria dell’impegno.

IL TOTALITARISMO SECONDO H. ARENDT

H. Arendt

- Vita e opere
- Come è possibile il totalitarismo
- La banalità del male.

SCIENZE NATURALI

1-CHIMICA

Appunti forniti dall'insegnante

+

Libro di testo: Mangiullo – Stanca (Mondadori)

“Biochimica – Indagine sulla vita”.

LA CHIMICA ORGANICA.

I composti del carbonio inorganici e organici. Elementi chimici maggiormente presenti in chimica organica. Le diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio: sp^3 , sp^2 , sp . Formazione dei legami doppi e tripli. Struttura di risonanza del benzene. Rappresentazione delle molecole: formule molecolari e razionali (cenni su quelle topologiche).

ALCANI

Caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici. Serie omologhe. Isomeri conformazionali degli alcani. Nomenclatura degli alcani lineari e ramificati. Caratteristiche chimico-fisiche. Carboni primari, secondari e terziari. Rottura omolitica ed eterolitica. Principali reazioni: combustione e meccanismo della alogenazione. Generalità sul petrolio. Cicloalcani

ISOMERIA

Definizione di isomeri. Isomeria di struttura (o costituzionale): di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica (cis-trans) ed ottica (enantiomeri). Atomo di carbonio chirale. Luce polarizzata. Miscele racemiche. Diastereoisomeria. Composti meso. Stereospecificità degli enzimi. Famiglie stereochimiche D ed L. Famiglie stereochimiche R ed S.

ALCHENI

Composto insaturi. Legame sigma e pi greco. Ibridazione. Nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche generali. Reazioni di addizione di idracidi ed acqua: regola di Markovnikov. Stabilità dei carbocationi primari, secondari e terziari. Meccanismo della polimerizzazione radicalica negli alcheni. Poliaddizione e policondensazione. Polimeri termoplastici e termoindurenti.

DIENI: coniugati (strutture di risonanza), isolati e cumulati. Nomenclatura. Il 2-metil-1,3-butadiene.

ALCHINI

Ibridazione. Nomenclatura. Caratteristiche.

ALCOLI

Caratteristiche chimico-fisiche e loro nomenclatura. Principali alcoli. Grado alcolico delle bevande.

ETERI

Caratteristiche chimico-fisiche e loro nomenclatura

ALDEIDI E CHETONI

Caratteristiche chimico-fisiche e nomenclatura.

ACIDI CARBOSSILICI e loro derivati

Nomenclatura e principali caratteristiche chimico-fisiche.

Alogenuri acilici. Anidridi ed esteri. Reazione di esterificazione e di saponificazione.

COMPOSTI ORGANICI AZOTATI

Ammine (ibridazione sp^3 dell'azoto e loro basicità) - Ammidi – Nitrili – Immine

IDROCARBURI AROMATICI

Nomenclatura degli areni e dei derivati aromatici (monosostituiti e polisostituiti). Caratteristiche chimico-fisiche degli areni. Criteri di aromaticità di Huckel. Cenni sugli usi degli areni.

2- BIOLOGIA

Appunti forniti dall'insegnante

ANATOMIA

Sistema immunitario

Jenner. Antigene ed anticorpo. Epitopo o determinante antigenico. Aptene. Immunità umorale e cellulare. Struttura degli anticorpi: regioni Fc e Fab. Caratteristiche generali di IgG, IgA, IgM, IgE, IgD. Immunocomplesso. Produzione di anticorpi: risposta primaria e secondaria. Teoria della selezione clonale. Linfociti B e cellule della memoria. Immunità cellulo-mediata: linfociti Tc, Th, Ts, T DHT, NK. Immunità aspecifica (o naturale o innata) e specifica (o acquisita). I cinque tipi diversi di vaccino: attenuati, inattivati, anatossine, partigeni, a mRNA. Sieroterapia e sieroprofilassi. Risposta infiammatoria. Autoanticorpi. Cenni sulle principali malattie infettive.



INGEGNERIA GENETICA

Clonazione nucleare. Operone lac e TRP. Regolazione dell'espressione genica a livello trascrizionale e post-trascrizionale. Regolazione genica traduzionale e post-traduzionale. Demolizione delle proteine: proteasoma e ubiquitina. Eredità citoplasmatica. RNA interferenti: snRNA, iRNA, microRNA, siRNA. Ormoni come messaggeri tra le cellule. Geni omeotici. Epigenetica: metilazione delle citosine, acetilazione degli istoni, corpo di Barr.

BIOTECNOLOGIE.

OGM. DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Clonazione di un gene eucariotico. Vettori in ingegneria genetica. Struttura di un plasmide. PCR.

***** BIOLOGIA – ancora da trattare *****

Elettroforesi del DNA. Sequenziamento di Sanger. Golden rice. Definizione di cellule staminali. Clonazione riproduttiva: pecora Dolly. Classificazione delle cellule staminali.

EDUCAZIONE CIVICA

3 ORE – 1° quadrimestre -

Diritto alla salute – Art. 32 della Costituzione italiana.

Vaccini e vaccinazioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Testo: Matematica.azzurro, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, vol. 5, Zanichelli

1. Funzioni e proprietà

- Generalità e definizioni fondamentali (dominio, crescita, pari, ecc.).
- Le funzioni elementari (polinomi, razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali).

2. Limiti di funzioni

- Nozioni di topologia in $\mathbf{R}$ (intervalli, intorno, punti isolati, punti di accumulazione).
- Limite: nozione di limite.
- Limite: finito/infinito in un punto (asintoti verticali).
- Limite: finito/infinito in intorno di infinito (asintoti orizzontali).
- Limite: sinistro/destro.
- Limiti fondamentali.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazione).
- Operazioni sui limiti.
- Limiti infiniti e forme indeterminate.
- Limite all'infinito di un polinomio/di funzioni razionali

3. Continuità

- Funzioni continue: Generalità e definizioni.
- Punti di discontinuità (classificazione).
- Limiti notevoli.
- Continuità funzioni inverse.
- Asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).

4. Le derivate

- Rapporto incrementale, significato geometrico di rapporto incrementale.
- Derivata, significato geometrico di derivata (problema della tangente).
- Derivata sinistra, destra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Derivate funzioni composte.
- Derivata funzione inversa.
- Derivate successive.

5. Teoremi del calcolo differenziale

- Generalità e definizioni.

- Massimi e minimi.
- Teoremi di Rolle, Lagrange.
- Crescenza – Decrescenza (studio segno derivata prima).
- Forme indeterminate – Teorema di de L'Hopital
- Punti a tangente orizzontale.
- Concavità, convessità, flessi.
- Punti di non derivabilità.

6. Studio di funzioni

- Generalità e definizioni.
- Studio del grafico di una funzione (polinomiali, razionali, irrazionali algebriche, esponenziali, logaritmiche).

Educazione Civica

- Modelli matematici per l'interpretazione della realtà

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CONTENUTI

UNITA' DIDATTICA N° 1 $\Rightarrow$ RECUPERO ARGOMENTI PRELIMINARI: I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA

- La legge di conservazione dell'energia.
- Le trasformazioni termodinamiche.
- Il lavoro termodinamico.
- Il primo principio della termodinamica.
- Le trasformazioni adiabatiche.
- Le macchine termiche.
- Il secondo principio della termodinamica.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper argomentare sulla termodinamica e riconoscere i suoi fenomeni fisici.

UNITA' DIDATTICA N° 2 $\Rightarrow$ LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione.
- Conduttori e isolanti.
- La carica di Coulomb.
- La legge di Coulomb e la forza nella materia.
- Elettrizzazione per contatto. La polarizzazione.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper definire la forza tra cariche elettriche. Conoscere la legge di Coulomb.

UNITA' DIDATTICA N° 3 $\Rightarrow$ IL CAMPO ELETTRICO $\vec{E}$ E IL POTENZIALE
--

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico $\vec{E}$ di una carica puntiforme e le linee del campo.
- Il flusso di un campo elettrico e il teorema di Gauss.
- L'energia potenziale elettrica.

- Il potenziale elettrico, la differenza di potenziale e la deduzione del campo $\vec{E}$.
- La circuitazione del campo elettrico.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper calcolare il campo elettrico e il suo flusso. Saper applicare la legge di Gauss.

Saper calcolare energia potenziale e lavoro.

UNITA' DIDATTICA N° 4 ⇒ FENOMENI DI ELETTROSTATICA
--

- La distribuzione della carica.
- Il campo elettrico e il potenziale.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper riconoscere le caratteristiche di un condensatore. Saper determinare l'energia immagazzinata in un condensatore.

UNITA' DIDATTICA N° 5 ⇒ LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
--

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- L'effetto Joule.
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.
- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm, la resistività e la sua dipendenza dalla temperatura.
- L'effetto Volta.
- I semiconduttori. Il diodo a semiconduttore.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper determinare la corrente elettrica in un circuito. Riconoscere ed applicare la legge di Ohm. Saper calcolare energia e potenza in un circuito. Saper semplificare semplici circuiti e applicarne le leggi di Kirchhoff.

UNITA' DIDATTICA N° 6 ⇒ IL MAGNETISMO

- La forza magnetica e le linee di campo.
- Forze tra magneti e tra correnti.
- Intensità di campo magnetico e la forza magnetica.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide.
- Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico e la circuitazione del campo.
- Le proprietà magnetiche dei materiali.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Riconoscere un campo magnetico e descriverne le proprietà. Saper determinare la forza magnetica su una carica in movimento. Saper descrivere le interazioni fra correnti e campo magnetico.

UNITA' DIDATTICA N° 7 ⇒ L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'alternatore. Il trasformatore.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Applicare le leggi di Faraday e Lenz. Calcolare la fem indotta e i valori di corrente e tensione.

UNITA' DIDATTICA N° 8 ⇒ LE EQUAZIONI DI MAXWELL

- CENNI: Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
Le onde elettromagnetiche.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Saper discernere sulle onde elettromagnetiche derivanti dall'equazioni di Maxwell.

EDUCAZIONE CIVICA ⇒ SICUREZZA SUL LAVORO

PROGRAMMA DI INGLESE V A CLASSICO A.S. 2025/26

The Victorian Age

Historical and social background

Charles Dickens

Oliver Twist. Reading: I want some more.

R. Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll & Mr Hyde. Reading: The truth about Dr Jekyll & Mr Hyde

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray. Reading: Dorian Gray kills Dorian Gray

Walt Whitman

Leaves of Grass. Reading: O captain! My captain!

The Twentieth Century

Historical and social background

T. S. Eliot

The Waste Land. Reading: The Burial of the Dead

James Joyce

Dubliners: The Dead (She was fast asleep)

Ulysses: Molly's monologue (Yes I said yes I will yes)

Virginia Woolf

Mrs Dalloway. Reading: Mrs Dalloway said she would buy some flowers.

To the lighthouse. Reading: She could be herself, by herself.

George Orwell

Nineteen Eighty-four. Reading: The object of power is power.

J. Kerouac

On the road. Reading: Back in Times Square.

S. Beckett

Waiting for Godot. Reading: What do we do now?

Educazione Civica: Technology and AI

Libro di testo: Cornerstone. Amazing Minds New Generation. Pearson

STORIA DELL'ARTE

Unità 1_ Il Rococò

- Il Rococò: un'arte internazionale

Giambattista Tiepolo; Piranesi; La scena di genere: Crespi, Longhi, Watteau, Fragonard, Hogarth

Unità 2_ L'idea e il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo

- Il Neoclassicismo

Lineamenti teorici; Jacques Louis David; Antonio Canova; l'architettura neoclassica

- La linea preromantica

Lineamenti teorici; William Blake, Francisco Goya, Heinrich Fussli; J.A.D. Ingres

- Il Romanticismo

Lineamenti teorici; Theodore Gericault; Eugene Delacroix; Francesco Hayez; i Preraffaeliti

- Il paesaggio in età romantica

Turner, Constable, Friedrich

Unità 3_ Di fronte al mondo: il Realismo e l'Impressionismo

- L'architettura

La città borghese e le ristrutturazioni urbanistiche; i nuovi materiali e le nuove tecnologie

- Il Realismo

La scuola di Barbizon e Corot; lineamenti teorici; Courbet; Millet; Daumier; i Macchiaioli

- Verso l'Impressionismo

Manet

- L'impressionismo

Lineamenti teorici; Monet; Renoir; Degas; Pissarro; Morisot

Unità 4_ Verso il Novecento

- Il Neoimpressionismo e altre esperienze

Lineamenti teorici; Seurat; Signac; Toulouse Lautrec; Rousseau

- Il Divisionismo in Italia

Lineamenti teorici; Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo

- Tre grandi maestri

Cezanne; Gauguin; van Gogh

- Le Secessioni

Klimt, Munch

- L'Art nouveau

- Gaudì, Loos

Unità 5_Una rivoluzione nell'arte: le avanguardie

- L'Espressionismo

Lineamenti teorici; I Fauves; Matisse; Die Brücke; Kirchner; Ensor; Schiele, Kokoschka

- Il Cubismo

Lineamenti teorici; Picasso; Braque

- Il Futurismo

Lineamenti teorici; Boccioni; Balla; Severini; Sant'Elia; Carrà

- L'Astrattismo

Lineamenti teorici; Il Cavaliere Azzurro; Kandinskij, Marc; Klee

- Il Neoplasticismo

Lineamenti teorici; Mondrian

- Il Suprematismo

Lineamenti teorici; Malevic

- Le avanguardie e il cinema, la fotografia e la musica

Unità 6_Tendenze dell'architettura nel primo Novecento

- Le conquiste dell'architettura

Lineamenti teorici; la scuola di Chicago; Wright e l'architettura organica; Behrens e il Werkbund; il Bauhaus; i protagonisti del Movimento Moderno: Le Corbusier, Mies, Gropius.

Educazione civica

Comunicare il patrimonio

Gli studenti si sono misurati con la questione della comunicazione del patrimonio, nell'ottica di tutelarla e valorizzarla. Ciascuno ha scelto un libro della Biblioteca francescana provinciale presso il convento di San Matteo "P. Antonio Fania", e ha immaginato di comunicarne i contenuti in una veste e con un linguaggio proprio dei social network.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: VA LICEO CLASSICO

PROFILO DELLA CLASSE

Le Scienze motorie e sportive, come da contenuto nelle indicazioni nazionali, interviene a “Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e relazionali ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo”. La classe ha mostrato durante il corso dell'anno partecipazione ed impegno adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La frequenza scolastica per alcuni studenti è stata discontinua. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che degli obiettivi raggiunti in relazione alle capacità degli alunni, dell'impegno, della partecipazione e del rispetto delle regole durante le attività motorie e sportive svolte durante le lezioni e nelle iniziative proposte dall'istituto al di fuori della struttura (PARTECIPAZIONE AI GIOCHISPORTIVI STUDENTESCHI). Il comportamento degli studenti è stato abbastanza responsabile, il rapporto con le famiglie buono e costruttivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Finalità

Sollecitare negli allievi l'abitudine a comportamenti operativi sia individuali che di gruppo, attraverso la partecipazione diretta e attiva ricercando la realizzazione completa e verificabile di una operazione mentale. Bisogna mirare a favorire il passaggio dell'astratto (spiegazione e dimostrazione di un gesto motorio) al concreto (realizzazione del gesto) . Usare bene il proprio corpo e averne confidenza, prendere coscienza dei vissuti relativi all'attività fisica, conoscere e comprendere i fenomeni fisiologici che avvengono con l'esercizio fisico. Attività motorie che stimolano l'interpretazione e l'elaborazione personale cioè le capacità di analisi, sintesi e valutazione; strutturazione di una intelligenza razionale.

OBIETTIVI OPERATIVI: - raggiungere un buon livello delle capacità motorie utile per rielaborare gli schemi motori; - acquisire le nozioni fondamentali sulla teoria dell'allenamento

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi generali

- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali
- conoscere le abilità tecniche globali dei giochi e degli sport individuali e di squadra
- conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e dell'allenamento sportivo.

- **ARGOMENTI SVOLTI**
- Educazione fisica e convivenza civile; norme di comportamento
- Esercizi a corpo libero e test motori
- Esercizi di potenziamento a corpo libero
- Acrobatica generale. Esercizi statici e dinamici facilitati
- Regolamento e tecnica del basket
- Regolamento e tecnica Pallavolo pallacanestro
- Regolamento e tecnica Badminton
- Regolamento e tecnica Calcio
- Regolamento e tecnica del nuoto
- Regolamento e tecnica dell'orienteeing

Programma teorico

- L'allenamento sportivo: definizione di allenamento, aggiustamento, adattamento, supercompensazione, sovrallenamento
- I principi dell'allenamento: specificità, individualizzazione, continuità e varietà
- Le fasi della seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento
- Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi di riscaldamento, durata
- La forza: definizione e classificazione, metodiche di allenamento, regimi di contrazione muscolare
- La velocità: definizione, velocità di reazione, frequenza e traslocazione, metodiche di allenamento
- L'apparato circolatorio. Piccola e grande circolazione
- L'apparato respiratorio. La respirazione, sistema respiratorio.
- La postura e vizi posturali.
- Le capacità coordinative e le capacità condizionali.
- Cenni di anatomia umana. Vari apparati: circolatorio-respiratorio- e sistema scheletrico – muscolare e nervoso.
- I mezzi dell'allenamento: esercizi a carattere generale, speciale, specifico

EDUCAZIONE CIVICA

2 ORE – 2° quadrimestre -

Diritto alla salute – Art. 32 TUTELA DELLA SALUTE E ATTIVITA' FISICA IN AMBIENTE NATURALE.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività di potenziamento fisiologico avranno una parte importante nella prima parte dell'anno, per trasformarsi poi in necessario supporto alle diverse attività sportive; in tale ambito dovremmo preoccuparci di mantenere vivo l'interesse, sia fornendo le motivazioni del lavoro sia variando le modalità organizzative dello stesso. Ci si avvarrà sia del lavoro individuale che di quello di gruppo; i tempi, le intensità e gli eventuali carichi saranno graduati. Per quanto riguarda le attività sportive si partirà da un approccio globale al gesto tecnico. Il programma si svolgerà principalmente con lezioni pratiche attingendo saltuariamente al libro di testo (conoscersi, allenarsi, proteggersi a 360°). Contenuti Tramite gli sport come Pallavolo, calcetto, badminton, tennis esercizi a corpo libero ho

cercato di creare una strutturazione degli schemi corporei di base non solo fruibili in ambito sportivo, ma trasferibili anche nella vita di relazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Palestra dell'Istituto con piccoli e grandi attrezzi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati svolti test specifici per ciascuna specialità, interrogazioni durante esecuzione degli esercizi, valutati i fondamentali individuali di ogni disciplina e il gioco globale.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito

Obiettivi generali

Riflettere sull'importanza del Decalogo come punto di riferimento della vita sia individuale che sociale.

Prendere coscienza e stimare i valori che sono alla base del Decalogo

Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita

Vivere coerentemente le scelte di vita rispettose dell'individuo e della società

Contenuti trattati

La norma morale, i dieci comandamenti, laicità dello Stato

Metodologie didattiche

Per stimolare l'interesse degli alunni, la metodologia usata è stata: lezione frontale, dialogo guidato e discussioni, riflessioni e ricerca.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo

Fotocopie fornite dall'insegnante

Materiali multimediali

Testi di lettura scelti dall'insegnante

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e comprensione degli argomenti è stata fatta sotto forma di test, questionari, conversazioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale:

la situazione di partenza

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

ALLEGATO B - Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. Competenza ideativa e testuale	- Spunti poco chiari e significativi; organizzazione assente. - Spunti essenziali, ma chiari e ordinati. Organizzazione accettabile. - Spunti chiari, significativi e ben organizzati. - Spunti significativi, ordinati e ben strutturati.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
2. Coesione e coerenza testuale	- Uso errato dei connettivi e continuità di senso assente. - Uso non sempre funzionale dei connettivi e accettabilità di senso. - Uso funzionale dei connettivi e continuità di senso. - Piena significatività dei connettivi ed efficacia della progressione testuale.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
3. Proprietà lessicale	- Lessico povero e improprio; scarso possesso della terminologia specifica. - Lessico generico e ripetitivo; possesso limitato della terminologia specifica. - Lessico appropriato e vario; possesso adeguato della terminologia specifica. - Lessico ricco e originale; sicuro possesso della terminologia specifica.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
4. Regole grammaticali e punteggiatura	- Errori di ortografia e grammatica gravi e ripetuti; mancato rispetto della punteggiatura; struttura sintattica scorretta. - Errori non gravi di ortografia e grammatica; sostanziale rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta. - Ortografia e grammatica sostanzialmente corrette; rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta e scorrevole. - Ortografia e grammatica pienamente corrette; pieno rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta, scorrevole e articolata.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Contenuti poveri e ripetitivi, che denotano conoscenze lacunose e inesatte. - Contenuti essenziali e pertinenti, che evidenziano conoscenze limitate. - Contenuti puntuali e pertinenti, che dimostrano ampie conoscenze. - Contenuti esaustivi, che dimostrano conoscenze articolate e approfondite.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
6. Giudizio e valutazione	- Assenza di giudizi e valutazione. - Presenza di giudizi e valutazioni non adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi e valutazioni adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi motivati e valutazioni originali.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
7. Rispetto delle consegne	- Elaborato non conforme alle consegne. - Elaborato sostanzialmente conforme alle consegne. - Elaborato conforme alle consegne. - Elaborato pienamente conforme alle consegne con scelte efficaci e significative.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
8. Comprensione del testo	- Comprensione del testo lacunosa e parziale, con ampi fraintendimenti. - Comprensione del testo limitata agli elementi essenziali. - Comprensione del testo abbastanza completa. - Comprensione del testo puntuale e completa.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____

9. Analisi del testo	- Analisi testuale inesatta e carente in gran parte delle consegne. - Analisi testuale essenziale, incompleta in alcune delle consegne. - Analisi testuale sostanzialmente corretta e completa nelle consegne. - Analisi testuale puntuale e approfondita in tutte le consegne.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
10. Interpretazione del testo	- Interpretazione assente. - Interpretazione limitata ad elementi essenziali. - Interpretazione funzionale del testo. - Interpretazione originale e critica.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____

Voto in centesimi	0-8	9-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-38	39-43	44-47	48-51	52-56	57-61	62-65	66-69	70-73	74-78	79-83	84-89	90-94	95-100
In ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. Competenza ideativa e testuale	- Spunti poco chiari e significativi; organizzazione assente. - Spunti essenziali, ma chiari e ordinati. Organizzazione accettabile. - Spunti chiari, significativi e ben organizzati. - Spunti significativi, ordinati e ben strutturati.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
2. Coesione e coerenza testuale	- Uso errato dei connettivi e continuità di senso assente. - Uso non sempre funzionale dei connettivi e accettabilità di senso. - Uso funzionale dei connettivi e continuità di senso. - Piena significatività dei connettivi ed efficacia della progressione testuale.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
3. Proprietà lessicale	- Lessico povero e improprio; scarso possesso della terminologia specifica. - Lessico generico e ripetitivo; possesso limitato della terminologia specifica. - Lessico appropriato e vario; possesso adeguato della terminologia specifica. - Lessico ricco e originale; sicuro possesso della terminologia specifica.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
4. Regole grammaticali e punteggiatura	- Errori di ortografia e grammatica gravi e ripetuti; mancato rispetto della punteggiatura; struttura sintattica scorretta. - Errori non gravi di ortografia e grammatica; sostanziale rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta. - Ortografia e grammatica sostanzialmente corrette; rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta e scorrevole. - Ortografia e grammatica pienamente corrette; pieno rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta, scorrevole e articolata.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Contenuti poveri e ripetitivi, che denotano conoscenze lacunose e inesatte. - Contenuti essenziali e pertinenti, che evidenziano conoscenze limitate. - Contenuti puntuali e pertinenti, che dimostrano ampie conoscenze. - Contenuti esaustivi, che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
6. Giudizio e valutazione	- Assenza di giudizi e valutazione. - Presenza di giudizi e valutazioni non adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi e valutazioni adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi motivati e valutazioni originali.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
7. Individuazione tesi e argomentazioni	- Non è in grado di identificare il fuoco dell'argomento. - Comprende il significato globale dell'argomento e delle sue articolazioni. - Identifica le idee centrali e quelle di supporto. - Ricostruisce coerentemente tesi e argomentazioni consequenziali.	1-5 _____ 6-9 _____ 10-12 _____ 13-15 _____

8. Percorso ragionato	- Percorso argomentativo superficiale ed incoerente. Sviluppo disordinato, senza un'idea centrale. - Argomentazioni sviluppate in modo semplice ed essenziale, con qualche difetto di coerenza. Ideazione ordinata. - Adeguate le argomentazioni. Ben illustrata e ragionata l'idea centrale. - Argomentazioni articolate, approfondite e ben motivate. Equilibrio tra le parti del testo.	1-5 _____ 6-9 _____ 10-12 _____ 13-15 _____
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali impropri, non funzionali alle argomentazioni sostenute. - Riferimenti culturali parzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione. - Riferimenti culturali congruenti e funzionali all'argomentazione. - Riferimenti culturali sostanziosi e del tutto appropriati all'argomentazione.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____

Voto in centesimi	0-8	9-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-38	39-43	44-47	48-51	52-56	57-61	62-65	66-69	70-73	74-78	79-83	84-89	90-94	95-100
In ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. Competenza ideativa e testuale	- Spunti poco chiari e significativi; organizzazione assente. - Spunti essenziali, ma chiari e ordinati. Organizzazione accettabile. - Spunti chiari, significativi e ben organizzati. - Spunti significativi, ordinati e ben strutturati.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
2. Coesione e coerenza testuale	- Uso errato dei connettivi e continuità di senso assente. - Uso non sempre funzionale dei connettivi e accettabilità di senso. - Uso funzionale dei connettivi e continuità di senso. - Piena significatività dei connettivi ed efficacia della progressione testuale.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
3. Proprietà lessicale	- Lessico povero e improprio; scarso possesso della terminologia specifica. - Lessico generico e ripetitivo; possesso limitato della terminologia specifica. - Lessico appropriato e vario; possesso adeguato della terminologia specifica. - Lessico ricco e originale; sicuro possesso della terminologia specifica.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
4. Regole grammaticali e punteggiatura	- Errori di ortografia e grammatica gravi e ripetuti; mancato rispetto della punteggiatura; struttura sintattica scorretta. - Errori non gravi di ortografia e grammatica; sostanziale rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta. - Ortografia e grammatica sostanzialmente corrette; rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta e scorrevole. - Ortografia e grammatica pienamente corrette; pieno rispetto della punteggiatura; struttura sintattica corretta, scorrevole e articolata.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Contenuti poveri e ripetitivi, che denotano conoscenze lacunose e inesatte. - Contenuti essenziali e pertinenti, che evidenziano conoscenze limitate. - Contenuti puntuali e pertinenti, che dimostrano ampie conoscenze. - Contenuti esaustivi, che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
6. Giudizio e valutazione	- Assenza di giudizi e valutazione. - Presenza di giudizi e valutazioni non adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi e valutazioni adeguatamente motivati. - Presenza di giudizi motivati e valutazioni originali.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____
7. Pertinenza testuale	- Mancata aderenza alla traccia. Titolazione e parafrasi incoerenti. - Rispetto parziale della traccia. Corretta titolazione e parafrasi.	1-5 _____

	- Rispetto sostanziale della traccia. Pertinenza del titolo e della parafrasi. - Rispetto scrupoloso della traccia; congruenza e originalità di titolo e parafrasi.	6-9 _____ 10-12 _____ 13-15 _____
8. Esposizione	- Esposizione farraginosa e confusa. - Esposizione semplice e manualistica. - Esposizione lineare e ordinata. - Esposizione ordinata e precisa.	1-5 _____ 6-9 _____ 10-12 _____ 13-15 _____
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Riferimenti culturali impropri. - Riferimenti culturali parzialmente corretti. - Riferimenti culturali congruenti e funzionali. - Riferimenti culturali sostanziosi e del tutto appropriati.	1-4 _____ 5-6 _____ 7-8 _____ 9-10 _____

Voto in centesimi	0-8	9-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-38	39-43	44-47	48-51	52-56	57-61	62-65	66-69	70-73	74-78	79-83	84-89	90-94	95-100
In ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO (LATINO)

INDICATORI	LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale o puntuale del testo (max. 6 punti)	Avanzato	Comprensione del testo puntuale	6	
	Medio	Comprensione di buona parte del testo	5	
	Base	Comprensione delle linee essenziali del testo	4	
	Insufficiente	Fraintendimento di alcune parti del testo e comprensione sommaria	2	
	Gravemente insufficiente	Gravi fraintendimenti del testo e comprensione minima	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4 punti)	Avanzato	Corretta individuazione delle strutture con lievi imprecisioni	4	
	Medio	Individuazione di buona parte delle strutture con pochi e lievi errori	3	
	Base	Individuazione delle principali strutture con alcuni errori	2	
	Insufficiente	Individuazione parziale delle strutture con numerosi errori diffusi	1	
	Gravemente insufficiente	Mancata individuazione di molte strutture con numerosi e gravi errori diffusi	0.5	
Comprensione del lessico specifico (max. 3 punti)	Avanzato	Buona comprensione del lessico	3	
	Medio	Comprensione adeguata del lessico, seppure con qualche imprecisione	2.5	
	Base	Comprensione generalmente accettabile del lessico, ma con imprecisioni e/o improprietà	2	
	Insufficiente	Comprensione non sufficiente delle specificità lessicali	1	
	Gravemente insufficiente	Comprensione inadeguata con numerosi e notevoli fraintendimenti	0.5	
Ricodificazione nella lingua d'arrivo (max. 3 punti)	Avanzato	Resa adeguata e dotata di buona scorrevolezza	3	
	Medio	Resa complessivamente corretta, seppure con qualche imprecisione	2.5	
	Base	Resa abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole	2	
	Insufficiente	Resa incerta e lessico a tratti inadeguato	1	
	Gravemente insufficiente	Resa non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio e inadeguato al testo	0.5	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max. 4 punti)	Avanzato	Aderenza alla traccia; conoscenza approfondita dei contenuti con spunti di rielaborazione personale; esposizione organica; uso appropriato del lessico specifico della disciplina	4	
	Medio	Aderenza alla traccia; conoscenza precisa dei contenuti essenziali; esposizione corretta e uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina	3	
	Base	Aderenza alla traccia: conoscenza non completa, ma capace di delineare le informazioni fondamentali; esposizione semplice, ma coerente: uso appropriato dei termini fondamentali del lessico specifico della disciplina	2	
	Insufficiente	Parziale aderenza alla traccia; conoscenza incerta o generica dei contenuti fondamentali; esposizione frammentaria e stentata; uso improprio del lessico specifico della disciplina	1	
	Gravemente insufficiente	Scarsa rispondenza con la traccia; gravissime lacune nelle informazioni e incapacità di strutturarle in maniera coerente e coesa	0.5	
Punteggio in ventesimi: /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A - O. M. n. 54/2026)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

